

Viva partecipazione dei cittadini e dei turisti alla riapertura della *Collegiata di San Pietro*

Quest'anno le celebrazioni della liturgia in preparazione alla solennità dei Santi nostri Patroni, Pietro e Paolo, sono state particolarmente partecipate e solenni. Anche nei giorni della festa vi è stata una larga e devota partecipazione di fedeli provenienti da tutto il Salento. Siamo entrati nella Chiesa Madre, accolti dalle affettuose braccia dopo gli anni di disagio a motivo dei lavori di restauro. Non vedevamo l'ora di solennizzare in maniera bella i nostri Santi Patroni. La chiesa ci è apparsa più grande, più bella, possiamo dire, parte preziosa della nostra città evangelizzata, secondo la tradizione, dall'Apostolo Pietro. I nostri padri ci hanno dato dal 1600 questo meraviglioso tempio, gioiello architettonico e pittorico, maestoso nella sua ampiezza, si potrebbe definire una "via pulchritudinis". A noi il compito di custodirlo e proteggerlo. Come parroco, sentendo anche le voci dei concittadini e di tanti turisti che ammirano l'architettura, dico che dobbiamo mettere più impegno nella custodia del monumento. Per essere chiari: certi spettacoli che emettono forti suoni non vanno eseguiti in piazza San Pietro, anche perché il monumento deve essere sempre fruibile. Spero che questo appello trovi accoglienza in tutti coloro che amano le cose belle e si sentono responsabili della trasmissione di valori ereditati dai nostri avi.

Don Aldo Santoro

Orari delle Ss. Messe dal 1° Luglio 2015

Feriali 7.30 - 20.00

Festivi 7.30 - 10.00 - 20.00

www.chiesamadregalatina.it/chiesamadregalatina@libero.it

Hanno collaborato: Serena La Grua, Patrizia Maiorano, don Aldo, don Antonio, Federico Tundo, Lucilla Surdo.



San Pietro

*Vivere l'eucarestia, vivere la domenica ...
per vivere in pienezza*

5 luglio 2015

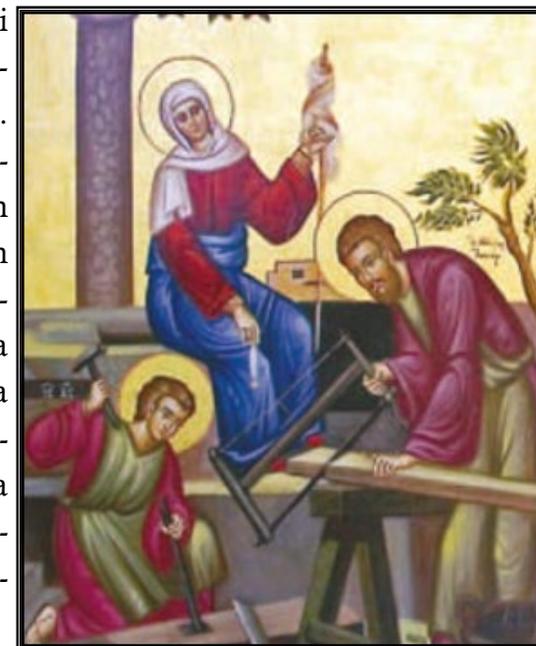
XIV Domenica del Tempo Ordinario

Anno IV, numero 27

La Parola di Dio

Dal vangelo secondo Marco 6,1-6

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.



Prima Lettura: Ez 2,2-5; **Salmo:** Sal 122; **Seconda Lettura:** 2Cor 12,7-10

Misericordiae Vultus

Bolla di indizione del Giubileo Straordinario della Misericordia di Papa Francesco



[...] **16.** Nel Vangelo di Luca troviamo un altro aspetto importante per vivere con fede il Giubileo. Racconta l'evangelista che Gesù, un sabato, ritornò a Nazaret e, come era solito fare, entrò nella Sinagoga. Lo chiamarono a leggere la Scrittura e commentarla. Il passo era quello del profeta Isaia dove sta scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di misericordia del Signore» (61,1-2). "Un anno di misericordia": è questo quanto viene annunciato dal Signore e che noi desideriamo vivere. Questo Anno Santo porta con sé la ricchezza della missione di Gesù che risuona nelle parole del Profeta: portare una parola e un gesto di consolazione ai poveri, annunciare la liberazione a quanti sono prigionieri delle nuove schiavitù della società moderna, restituire la vista a chi non riesce più a vedere perché curvo su sé stesso, e restituire dignità a quanti ne sono stati privati. La predicazione di Gesù si rende di nuovo visibile nelle risposte di fede che la testimonianza dei cristiani è chiamata ad offrire. Ci accompagnino le parole dell'Apostolo: «Chi fa opere di misericordia, le compia con gioia»

17. La Quaresima di questo Anno Giubilare sia vissuta più intensamente come momento forte per celebrare e sperimentare la misericordia di Dio. Quante pagine della Sacra Scrittura possono essere meditate nelle settimane della Quaresima per riscoprire il volto misericordioso del Padre! Con le parole del profeta Michea possiamo anche noi ripetere: Tu, o Signore, sei un Dio che toglie l'iniquità e perdona il peccato, che non serbi per sempre la tua ira, ma ti compiacci di usare misericordia. Tu, Signore, ritornerai a noi e avrai pietà del tuo popolo. Calpesterai le nostre colpe e getterai in fondo al mare tutti i nostri peccati. Le pagine del profeta Isaia potranno essere meditate più concretamente in questo tempo di preghiera, digiuno e carità: «Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono» [...]



IN PARROCCHIA

Sante Messe Feriali: 07.30; 20.00
Sante Messe Festive: 07.30; 10.00; 20.00

DOMENICA 5 LUGLIO: XIV Domenica del Tempo Ordinario
Pasqua della settimana.

LUNEDÌ 6 LUGLIO

MARTEDÌ 7 LUGLIO

MERCOLEDÌ 8 LUGLIO

GIOVEDÌ 9 LUGLIO

Adorazione Eucaristica ore 19.30

VENERDÌ 10 LUGLIO

SABATO 11 LUGLIO: San Benedetto Abate

DOMENICA 12 LUGLIO: XV Domenica del Tempo Ordinario
Pasqua della settimana.

Avenire



Azione Cattolica Italiana

Domenica 28 giugno
Giornata per la Carità del Papa
Abbiamo raccolto 260 euro!
Grazie a tutti per la collaborazione!

Numero telefonico della parrocchia Ss. Pietro e Paolo: 0836-566552